
Diocesi: Milano, messaggio dell'arcivescovo Delpini ai funerali del ragazzo investito da un tram. "Insieme con la sofferenza chiediamo un lume di speranza"

Si celebrano questa mattina alle 11 nella parrocchia dei Santi Nereo e Achilleo (viale Argonne 56) i funerali di Luca Marengoni, il 14enne investito da un tram lo scorso 8 novembre, mentre andava a scuola. All'inizio delle esequie, che saranno presiedute da mons. Erminio De Scalzi, vescovo ausiliare di Milano, sarà letto un messaggio dell'arcivescovo, mons. Mario Delpini. "La morte irrompe in una giovane vita, l'incomprensibile morte, la tragica morte che strazia un corpo vivo, fatto per vivere, la morte spietata che strazia la famiglia di Luca, che sconvolge i suoi amici, la morte vigliacca che aggredisce là dove non pensi, la morte aggressiva che ferisce i pensieri, che opprime anime con sensi di colpa. La morte! Dio non sopporta la morte: il suo Figlio Gesù ha sfidato la morte, la morte più dolorosa, la morte più ingiusta per non abbandonare nessuno, neppure i morti". Delpini aggiunge: "perciò noi tutti ci stringiamo in preghiera intorno ai genitori e agli amici perché non ci basta essere scossi da un intenso dolore e da una emozione troppo forte e da uno smarrimento troppo indicibile. Insieme con la sofferenza chiediamo un lume di speranza, insieme con il dramma della separazione invociamo la promessa di un amore che non finisce, insieme con il drammatico finire chiediamo la grazia di un nuovo inizio per Luca e per tutti".

Gianni Borsa